

Dibattito pubblico sul Molo ottavo del Porto di Trieste

I° incontro tecnico

8 luglio 2025

La presente restituzione ha l'obiettivo di restituire quanto emerso nel I° incontro tecnico, dedicato agli operatori portuali.

L'organizzazione dell'incontro

Martedì **8 luglio 2025** si è tenuto il **primo incontro tecnico** organizzato nell'ambito del dibattito pubblico sul Molo ottavo del Porto di Trieste. L'incontro si è svolto in modalità mista – in presenza presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e online presso la piattaforma Microsoft Teams - e ha visto la partecipazione delle seguenti organizzazioni.

Rappresentanti del partenariato pubblico-privato proponente:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – AdSPMAO

Dott. Eric Marcone – Dirigente e Rup del progetto

Logistica Giuliana

Dott. Pascal Brockmann – Dirigente

Dott. Giovanni Banfi – Ufficio tecnico

Dott. Elia Giorgi – Ufficio tecnico

Dott. Marco Vallar – Ufficio tecnico

HMR Group

Dott. Carlo Glauco Amoroso – Direttore tecnico

Dott. Michele Tomasella

Partecipanti:

AcegasApsAmga Spa

Alberto Biloslavo – Coordinatore reti EE

Emilio Caporossi – Responsabile Sviluppo CII

Daniele Comuzzo – Ufficio progettazione

Paolo Mainà – Responsabile Cam. Reti EE

Federico Orsini – Tecnico impianti depurazione

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Trieste - Giulio Planera

Dott. Giulio Planera – Responsabile della SOT Punto Franco Nuovo

Assarmatori - Pietro Roth – Responsabile Relazioni Esterne, Comunicazione e Ricerca

Associazione Autotrasportatori del Friuli Venezia Giulia - Giulio Zilio – Segretario Regionale

Associazione Spedizionieri e Terminalisti del Friuli Venezia Giulia – ASPT ASTRA F.V.G.

Stefano Visintin – Presidente

Walter Gregori – Segretario Generale

Associazione Spedizionieri Doganali Trieste – ASDFVG TS - Nevio Bole – Presidente

Auta Marocchi Spa Oscar Zabai – Amministratore Delegato

Capitaneria di Porto di Trieste - Diego Tomat

C.V. Diego Tomat

Guardia di Finanza - Agatino Roccella – Luogotenente con cariche speciali

Sintesi degli interventi

L'incontro tecnico ha rappresentato un importante momento di confronto informale tra i proponenti del progetto del Molo VIII e gli operatori del settore portuale, con l'obiettivo di chiarire aspetti progettuali, affrontare problematiche, recepire esigenze e raccogliere contributi per eventuali miglioramenti e aggiustamenti. Sono stati discussi diversi punti chiave relativi all'implementazione dell'opera.

In primo luogo, è stata data una significativa attenzione alla **funzionalità e capacità dei gate**. Attualmente sono presenti due piste in entrata e due in uscita; il progetto del Molo VIII prevede per il gate principale un totale di otto piste, di cui **quattro in entrata e quattro in uscita, con possibilità di modularità per un utilizzo flessibile** a seconda della domanda. È stata sollevata preoccupazione riguardo le **dimensioni dei pre-gate**, evidenziando la necessità di numerosi gate per garantire la fluidità e prevenire colli di bottiglia derivati da autoveicoli pesanti in sosta nei pre-gate. Tali necessità sono inoltre da bilanciare con il costo economico legato alla gestione di ciascun gate.

Per affrontare queste problematiche, sono già in corso progetti avanzati e sperimentazioni mirate alla velocizzazione delle operazioni e all'automazione. Si sta sviluppando il sistema informatico Sinfomar, in grado di gestire il traffico di navi, mezzi e merci garantendo il preavviso in entrata e uscita; inoltre, si punta a realizzare gate automatizzati che prima della realizzazione del Molo VIII. La **gestione della velocità delle operazioni ai gate** è un tema che riguarda l'intero porto e a tal proposito sono attivi dei progetti che vedono il coinvolgimento della Guardia di Finanza, della Dogana e dell'Autorità Portuale. È stato infine segnalato che dal prossimo 15 luglio sarà avviata una nuova sperimentazione per il preavviso in uscita, a testimonianza dell'impegno concreto e costante verso l'ottimizzazione delle soluzioni disponibili prima della piena operatività del Molo VIII.

È stato inoltre chiarito che l'implementazione del Molo VIII richiederà un **piano di migrazione dei gate dall'attuale configurazione a quella futura a otto corsie**. Questa migrazione dovrà procedere di concerto con lo sviluppo del retrobanchina, gestendo le interferenze in modo da non creare discontinuità nel servizio. Sarà cruciale mantenere o aumentare l'ampiezza delle piste di ingresso e uscita.

In secondo luogo, è stata posta l'attenzione sulla **relazione tra il progetto del Molo VIII e quello della nuova stazione di Servola**, che esercita impatti sulla viabilità. Sebbene siano progetti complementari e funzionali, sono **completamente slegati dal punto di vista autorizzativo e di finanziamento**, con la stazione e lo svincolo autostradale rientranti nel

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Nonostante questa distinzione amministrativa, è stato fortemente auspicato che le due opere **procedano di pari passo con la realizzazione del Molo VIII**. È emerso un chiaro interesse comune a garantire il funzionamento dell'intero sistema, considerato anche il fatto che l'operatore privato del Molo VIII si aspetta che tutte le infrastrutture necessarie alla sua piena funzionalità siano operative.

È stata inoltre discussa l'infrastruttura elettrica e la fornitura di servizi correlati. È in corso una **richiesta di allacciamento a terra per 87 megawatt**, che coprirà tutti i progetti di sviluppo portuale. Esistono già tavoli aperti con Terna per gestire questo aspetto, e la questione è considerata bene impostata. Questo piano infrastrutturale è fondamentale per supportare le moderne esigenze energetiche del porto, inclusa la possibilità di **alimentazione da terra (Cold Ironing)** per le navi, riducendo le emissioni in porto.

Infine, la Guardia di Finanza ha richiesto la predisposizione di un'area dedicata al **controllo degli automezzi**, specialmente in considerazione della remotizzazione delle postazioni che impedirebbe la loro presenza fisica in altre aree. È stata fornita conferma che **nel progetto è già stata prevista una corsia specifica adibita a tale scopo**, garantendo la sicurezza e l'efficienza dei controlli.

Conclusioni

Il Responsabile del dibattito pubblico Andrea Mariotto ha ringraziato le persone presenti, invitandole a prendere parte ai successivi appuntamenti del dibattito pubblico e a partecipare tramite l'invio di osservazioni scritte. Per queste ultime, sono state le modalità e la data ultima per l'invio.